

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 128 Data: 16/11/2007

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PENTERICCI MARCELLO DEL GRUPPO D.C. IN MERITO ALLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE RELATIVE ALLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'

Il giorno **16 Novembre 2007**, alle ore **14:50**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

| NOMINATIVO | PRESENTE | NOMINATIVO | PRESENTE |
|---------------------|----------|-----------------------|----------|
| AGNETTI SILVIO | S | MANNARINI GILBERTO | S |
| ALBERICI ANTONINO | S | MARASCA MATTEO | S |
| BELCECCHI FABIANO | S | MASSACCESI DANIELE | S |
| BEZZECCHERI EMILIO | S | MELAPPIONI AUGUSTO | N |
| BINCI ANDREA | S | MONTALI GIANNI MARIA | N |
| BRECCIAROLI LUCA | S | NEGOZI LEONELLO | S |
| BUCCI ACHILLE | S | PENNONI MARIA CELESTE | S |
| CARDELLI RITA | S | PENTERICCI MARCELLO | S |
| CHERUBINI GUGLIELMO | S | POLITA MARCO | N |
| CINGOLANI PAOLO | S | ROSSETTI SIRO | S |
| COLTORTI UGO | S | SANTARELLI PIERLUIGI | S |
| D'ONOFRIO MARCO | S | SANTINELLI CESARE | S |
| FANCELLO DANIELE | S | SANTONI MARTA | S |
| FRATESI CLAUDIO | S | SARDELLA MARIO | S |
| LILLINI ALFIO | S | TITTARELLI GIULIANO | N |
| LOMBARDI NAZZARENO | S | | |

Presenti n. 27 Assenti n. 4

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA, OLIVI DANIELE, MAIOLATESI GILBERTO, SORANA VINCENZO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori:

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PENTERICCI MARCELLO DEL GRUPPO D.C. IN MERITO ALLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE RELATIVE ALLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'

Premesso

- Che la Corte costituzionale con sentenza del 24 ottobre 2007 richiamando la giurisprudenza della Corte dei Diritti dell'Uomo e con riferimento all'art.1 del Protocollo addizionale alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo ha dichiarato illegittimo l'art. 5 bis del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333 nella parte in cui non prevede un ristoro integrale del danno subito per effetto dell'occupazione acquisitiva da parte della pubblica amministrazione corrispondente al valore di mercato del bene occupato;
- Che in base a considerazione analoghe con un'altra sentenza del medesimo giorno la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'art. 5 bis del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333 nonché l'art. 37 bis commi 1 e 2 del TU sulle espropriazioni per pubblica utilità i quali prevedono criteri di calcolo per determinare l'indennizzo dovuto ai proprietari di aree edificabili espropriate che conducono alla corresponsione di somme non congruamente proporzionate al valore dei beni oggetto di ablazione;

considerato

- Che tali sentenze della Corte Costituzionale determineranno un enorme esborso di denaro pubblico in più rispetto a quello fino ad oggi stanziato;
- Che il Comune di Jesi ha in piedi numerosi contenzioni con proprietari per la determinazione della somma dovuta quale indennizzo di espropriazione;
- Che sono previste espropriazioni anche all'interno del nuovo piano regolatore;
- Che tale fatto ovviamente comporterà un notevole aumento di esborsi per il Comune;

Chiede

Al Sindaco e alla Giunta Comunale

- 1) Se le sentenze della Corte costituzionale siano state prese in considerazione.
- 2) Se si sia valutato l'impatto di dette sentenze sui contenziosi in corso e sulle operazioni di esproprio in corso e su quelle di appropriazione acquisitiva;
- 3) Da quali fonti finanziarie il comune intenda reperire le somme ulteriori che si renderanno necessarie.

PUNTO N.5 - DELIBERA N.128 DEL 16.11.2007

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PENTERICCI MARCELLO DEL GRUPPO D.C. IN MERITO ALLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE RELATIVE ALLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'

Sonno presenti in aula n.27 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Punto 6: interpellanza presentata dal capogruppo Massaccesi Daniele sull'affidamento degli incarichi professionali. Chiedo scusa, c'è la n. 5: Interpellanza presentata dal Consigliere Pentericci del gruppo D.C. in merito alle sentenze della Corte Costituzionale relative alle espropriazioni per pubblica utilità.

CONS. PENTERICCI MARCELLO - D.C.: Io sarò più breve, perché tutti noi conosciamo che cos'è un'espropriazione, tutti noi sappiamo che i Comuni ricorrono all'espropriazione per l'acquisizione di beni immobili di utilità pubblica e sappiamo pure che queste acquisizioni danno luogo spesso a dei contenziosi che vanno per le lunghe perché le parti non si mettono d'accordo sull'indennità di esproprio. Ora c'è stata di recente alla fine del mese di ottobre una sentenza della Corte Costituzionale che ha posto fine alla discussione sul pagamento degli espropri. Gli espropri vanno pagati secondo il valore di mercato, senza alcuna limitazione o diminuzione di valore. Siccome a me risulta che il Comune di Jesi abbia del contenzioso in questo settore, quindi volevo sapere a quanto ammonta l'eventuale debito del Comune per questo settore e poi siccome nel nuovo Piano Regolatore si prevedono anche degli espropri se sono stati previsti dei mezzi di pagamento adeguati a quello che si vuole fare.

SINDACO - BELCECCHI FABIANO: Io risponderò a questa interpellanza sulla base di una relazione predisposta dagli uffici a cui fa riferimento anche un allegato, che poi se vuole le consegnerò in copia. Vorrei intanto fare una puntualizzazione rispetto al testo e al contenuto della interpellanza, cioè laddove si sostiene che sono previste espropriazioni anche all'interno del nuovo Piano Regolatore. In realtà, pur essendo tuttora in vigore e valido lo strumento degli espropri, il meccanismo e la strada intrapresa dal nuovo Piano Regolatore opera con il percorso della perequazione e quindi proprio per evitare i problemi legati al nuovo sistema che la legge sugli espropri prevede che in sostanza mette una serie di paletti ed elementi che rendono molto difficoltoso questo percorso, tant'è vero che abbiamo optato per questa strada in maniera tale che questa diventi una sorta di gestione condivisa e concordata con gli interessati rispetto ai processi di trasformazione urbanistica. Comunque in merito alla interpellanza presentata dal Consigliere Pentericci, riguardante le conseguenze derivanti dalla illegittimità dichiarata dalla Corte Costituzionale con sentenza 348 e 349 del 24 ottobre in merito al calcolo della indennità per le aree edificabili e del risarcimento del danno previsto dalle attuali normative sugli espropri, si comunica che le procedure espropriative e di asservimento di competenza del funzionario, dell'ing. Mazzalupi del servizio opere pubbliche, contrassegnate con i numeri 9, 10, 14 (che poi fornirò) riguardano esclusivamente aree agricole. La procedura contrassegnata con il n. 19 riguarda un'area agricola ma sulla stessa pende un ricorso presentato dalla ditta Gianangeli Daniela e altri. La procedura contrassegnata con il n. 21 riguarda alcune aree edificabili ma sono state stralciate dal progetto esecutivo del primo stralcio dell'opera e non verranno reinserite nel progetto del secondo stralcio. La procedura di esproprio di competenza è di un altro funzionario del servizio opere pubbliche

contrassegnato nell'elenco allegato con i nn. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 11, 23 riguardano aree che hanno destinazione a verde o strade. Le procedure di esproprio contrassegnate nell'allegato elenco al n. 12 interessano aree di cui il frazionamento è in corso ricadenti in un parcheggio di un lotto edificabile, per le quali con una ditta è stato sottoscritto un accordo in data 13.7.2004 non ancora stipulato, per una indennità di 5.400 euro; mentre per l'altra ditta è in corso un accordo bonario con compensazioni di aree. La procedura di competenza contrassegnata con il n. 13 riguarda area agricola di cui il frazionamento è in corso. Per quanto riguarda le procedure espropriative per progetti gestiti dal servizio urbanistica risulta attualmente da acquisire porzioni di fabbricato in zona urbana e non aree. Pertanto allo stato non risultano espropri relativi ad aree edificabili ad eccezione di quello dell'area di cui al punto 12 dell'allegato elenco, come sopra richiamato, ricadente nella fattispecie di cui alla sentenza della Corte Costituzionale 24.10.2007 n. 348 per i quali è in corso l'accordo con i proprietari e con uno scambio bonario di compensazione tra aree. Poi di questa documentazione fornirò copia al Consigliere.

CONS. PENTERICCI MARCELLO - D.C.: Mi pare abbastanza parziale perché non si quantifica in nessun modo l'esborso che graverà sul Comune. Comunque mi riservo di intervenire ulteriormente dopo che avrò letto la relazione che ha fatto il Sindaco.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-()Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-()Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-()Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE